

### 1. Titolo del (sub)progetto

Baratta in Massa.

### 2. Soggetto proponente

La Rete di associazioni e gruppi informali "Tutta un'altra città".

### 3. Referente del progetto

Paola Vignali - cellulare: 348 7837380 - e-mail: baratta@tuttaunaltracitta.it.

### 4. Altri soggetti coinvolti (Partner)

A.S.M.I.U. Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana; Associazione A.R.T.E.M. Massa.

### 5. Descrizione sintetica del progetto

Promozione e sviluppo di una giornata del baratto e del riuso, da ripetersi a cadenza mensile - ad esempio la quarta domenica di ogni mese - all'interno della quale sia possibile praticare il baratto, lo scambio alla pari tra persone, e il riuso, il dono di oggetti ritenuti superflui - ma in buono stato - che possono essere ritirati gratuitamente da chi lo desidera, sempre e comunque senza far uso di denaro.

### 6. Relazione introduttiva

Trentadue milioni di tonnellate e mezzo è la quantità di rifiuti prodotta in Italia secondo le ultime rilevazioni ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Se potessimo caricare questa spazzatura sui container che normalmente vediamo transitare nelle strade, trasportati dai camion, se ne riempirebbero più di un milione e quattrocentomila, creando una fila di quasi novemila chilometri, una distanza superiore a quella che divide Milano da Pechino, la capitale della Cina. Nonostante una riduzione di quasi l'1% rispetto al 2007, ogni italiano produce, in media, 541 chili di immondizia urbana all'anno; in Toscana questo dato sale a 686 chili pro capite, e addirittura nel Comune di Massa si arriva a superare i 730 chili per abitante.

Di questa enorme quantità di rifiuti solo il 30,6% viene raccolto in maniera separata mentre ben il 45% viene conferito in discarica - ma la percentuale sale al 48% se si considerano le "ecoballe" stoccate in Campania - e ancora l'11% viene incenerito.

Appare quindi evidente l'assoluta necessità di riuscire a produrre meno rifiuti ed è per questo motivo che la Rete di associazione e gruppi informali "Tutta un'altra città" ha ritenuto utile strutturare un progetto che stimolasse il cittadino a riciclare ciò che per lui è un oggetto da buttare e che invece può acquistare una nuova utilità semplicemente passando di mano.

A questo primo indiscusso vantaggio - diminuire inquinamento e spreco - se ne possono inoltre individuare almeno altri tre: data la crescente perdita di potere di acquisto delle famiglie, e la perdurante crisi del lavoro, attraverso il baratto e il riuso si è in grado di ottenere utili oggetti a costo zero, indipendentemente dalla condizione economica attuale; eventuali problemi o limiti linguistici, ad esempio tra i migranti, non frenano la possibilità di scambiare o donare o prendere in dono oggetti, evidenziando il valore interculturale del progetto; l'incontro e lo scambio, infine, favoriscono il dialogo e quindi la manifestazione dei propri bisogni: condizione necessaria per la soddisfazione tra pari.

La Rete "Tutta un'altra città" è inoltre fermamente convinta che mettendo in atto comportamenti virtuosi, come quelli proposti in questo sub-progetto, da condividere e rafforzare sul territorio, si riesca a rispondere anche a problemi di portata nazionale e globale.

### 7. Area prevalente di intervento del progetto

Considerati gli obiettivi generali e specifici che si pone "Baratta in Massa", questo progetto si colloca nelle aree dell'intercultura, dell'altra economia e degli stili di vita, inoltre, all'interno della programmazione annuale della Rete "Tutta un'altra città", si colloca nell'area dei "Processi alternativi alla moneta euro".

## **8. Ambito territoriale di realizzazione del progetto**

- Presso la Casa delle Culture, in via del Pomario, a Massa (MS), nei mesi autunnali, invernali e primaverili.
- Presso il parco della Rinchiostra nei mesi estivi.

Verranno valutati in corso d'opera eventuali realizzazioni dell'evento in luoghi diversi da quelli indicati sopra qualora dovessero essere funzionali a migliorare la sinergia con altri progetti o eventi realizzati nel territorio comunale o provinciale.

## **9. Quadro di riferimento normativo**

Non risultano riferimenti normativi attinenti il baratto.

## **10. Obiettivi generali del progetto**

- Contribuire alla riduzione dei rifiuti prodotti dai cittadini nel comune di Massa e più in generale nella provincia di Massa-Carrara.
- Contribuire alla rafforzamento del senso di appartenenza dei cittadini ad una comunità in grado di soddisfare i propri bisogni.

## **11. Obiettivi specifici del progetto e Risultati attesi**

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Rendere praticabili e tangibili azioni virtuose in grado di generare sul territorio un reale "Buon-Vivere".
- Educare i cittadini alle buone pratiche economiche, al dono e al riuso.

Risultati del progetto sono:

- Realizzazione di giornate dedicate al baratto ed al riuso.
- Miglioramento della rete di relazioni, anche interculturali, tra i cittadini.
- Allargamento delle relazioni e della Rete "Tutta un'altra città" con altre realtà associative presenti sul territorio, provinciale ed inter-provinciale.

## **12. Soggetti interessati e coinvolti, destinatari delle azioni progettuali**

Tutte le persone - senza limiti di età, cittadinanza e residenza - compatibilmente con la capienza massima dei luoghi in cui verrà sviluppata la giornata del Baratto e del Riuso. Eventuali modalità di accesso e di partecipazione saranno descritte in apposito regolamento.

## **13. Personale impegnato nel progetto**

*(Specificare: Ruolo/Mansione/Professionalità/Impegno in n. ore/Volontario o Retribuito)*

Il personale impegnato nel sub-progetto è totalmente volontario, fatto salvo la progettazione della promozione che è stata conteggiata in altro sub-progetto perché svolta in sinergia con le altre attività della Rete "Tutta un'altra città". Si rimanda all'allegato "A" per il dettaglio delle ore necessarie allo sviluppo di questo sub-progetto.

## **14. Tempi di realizzazione del progetto**

Il progetto avrà la durata di 24 mesi. Vedi cronogramma, allegato "B", per dettaglio.

## **15. Azioni e fasi di realizzazione del progetto**

### A. Fase start up (solo all'avvio del progetto)

1. Definizione del regolamento di partecipazione;
2. definizione del "vademecum del barattatore";
3. definizione "prontuario", dove vengono individuate le attività che devono essere completate per l'organizzazione e la realizzazione dell'evento;
4. predisposizione della copertura assicurativa.

## B. Attività preparatorie

1. Richiedere all'amministrazione attrezzature e spazi necessari allo svolgimento dell'iniziativa;
2. reperire ulteriore materiale necessario alla realizzazione dell'evento;
3. riunione organizzativa suddivisione dei compiti definiti nel prontuario;
4. raccolta adesioni da parte delle associazioni e dei gruppi informali della Rete "Tutta un'altra città", e di altri soggetti, per attività promozionali o parallele all'iniziativa;
5. definizione del programma dell'iniziativa che includa anche le eventuali attività promozionali o parallele;
6. preparazione del materiale necessario all'evento (materiale per la pulizia, segnaletica interna, cartelloni informativi e promozionali della Rete ecc.);
7. organizzazione presenza dei volontari al banco informativo e per tutte le operazioni necessarie durante l'iniziativa.

## C. Attività promozionali e di monitoraggio

1. Creazione stampa e distribuzione di materiale pubblicitario per l'evento (volantini, locandine ecc);
2. preparazione e diffusione di un comunicato stampa;
3. programmazione degli incontri con le associazioni del terzo settore in particolare ad indirizzo interculturale e ambientalista.
4. preparazione materiale per raccolta informazioni visitatori;
5. preparazione di un articolo per il sito internet e la mailing-list della Rete "Tutta un'altra città" - e delle associazioni e dei gruppi informali ad essa collegati - e per i social network.
6. analisi schede suggerimenti raccolte durante l'evento;
7. aggiornamento mailing list.

Per cercare di contenere al massimo i costi delle attività promozionali, locandine e volantini verranno creati e stampati insieme a quelli degli altri sub-progetti già definiti dalla Rete.

## D. Attività svolgimento evento

1. Ritiro attrezzatura e allestimento spazio in cui svolgere l'iniziativa (predisposizione dei tavoli, dei cartelli informativi e promozionali, della segnaletica interna ecc);
2. gestione e orientamento dei volontari;
3. accoglienza dei barattatori;
4. presidio punto informativo e "barattolino" (baratto per bambini);
5. smontaggio dell'allestimento, pulizie degli spazi, imballaggio o smaltimento del materiale residuo, chiusura e riconsegna dell'attrezzatura.

## **16. Fasi di realizzazione del progetto** (vedi crono-programma, allegato "B")

Fase A: immediatamente successiva all'approvazione del progetto.

Fasi B e C: da 15gg a 7gg prima dello svolgimento dell'iniziativa.

Fase D: il giorno dello svolgimento dell'iniziativa.

## **17. Metodologia di lavoro e tipologie d'intervento adottate per la realizzazione del progetto**

- Partecipazione: durante tutte le fasi del progetto è prevista la piena partecipazione di tutti cittadini e le associazioni coinvolte. Gli incontri per l'organizzazione ed il monitoraggio del progetto sono aperti a tutti e viene stimolata la partecipazione soprattutto attraverso la posta elettronica.
- Promozione cultura alternativa al consumismo: in tutte le fasi del progetto viene promossa una cultura alternativa al solo uso del denaro e alla valutazione pecuniaria degli oggetti e del tempo. Nell'organizzazione stessa degli eventi si promuove e pratica il riuso.
- Promozione relazioni: Baratta in Massa stimola l'incontro e le relazioni, attraverso la necessaria contrattazione per effettuare lo scambio.

## 18. Parametri indicatori del grado di realizzazione degli obiettivi progettuali, modalità e strumenti di monitoraggio

Risultati Previsti	Indicatori	Strumenti di monitoraggio
Realizzazione di giornate dedicate al baratto ed al riuso.	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno n.10 eventi realizzati all'anno.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Comunicati stampa.</li><li>Registro partecipanti.</li><li>Articoli stampa.</li></ul>
Miglioramento della rete di relazioni, anche interculturali, tra i cittadini.	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno 100 scambi realizzati per ogni evento.</li><li>Almeno 200 visitatori per evento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Registro baratti.</li><li>Scheda registrazione visitatori.</li><li>Schede partecipanti.</li></ul>
Allargamento della Rete "Tutta un'altra città", e delle relazioni, con altre realtà associative presenti sul territorio, provinciale ed inter-provinciale.	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno una nuova associazione aderisce alla Rete "Tutta un'altra città".</li><li>Almeno n.2 associazioni partecipano agli eventi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Verbale del Consiglio Direttivo della Rete "Tutta un'altra città".</li><li>Programma eventi.</li><li>E-mail contatti.</li></ul>

## 19. Prodotti disponibili, alla fine del progetto

- Vademecum del Barattatore.
- Prontuario per l'organizzazione di una giornata di baratto e riuso.

## 20. Modalità di raccordo operativo durante la realizzazione delle azioni progettuali con altri progetti e con l'amministrazione pubblica.

La filosofia alla base della pianificazione e della messa in pratica del progetto "Baratta in Massa", ovvero fare rete e collaborare con le diverse realtà associative e con i cittadini del nostro territorio, garantisce una facilità di raccordo con i progetti di soggetti diversi, sia pubblici che privati, del comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara. In questo primo anno verranno attivate collaborazioni con:

- A.S.M.I.U. Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana per la divulgazione della cultura del riuso, del riciclo e della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Associazione A.R.T.E.M. Massa per la gestione dell'angolo del riuso all'interno dell'iniziativa.

## 21. Preventivo spese

Il costo previsto per n.12 giornate del baratto e del riuso - compresa la fase di start up - è di € 780,00 (vedi allegato "C" per la descrizione delle voci di spesa). E' sottointesa la collaborazione dell'amministrazione comunale per dotare la Casa delle Culture di tavoli, sedie, impianto di riscaldamento (anche con pannelli raggianti) e pulizia dei locali.

## 22. Possibili ulteriori sviluppi

Baratta in Massa si pone come ulteriore obiettivo, nel breve e medio periodo, di diventare un punto di riferimento della (quarta) domenica massese. Un luogo, uno spazio, un contenitore, in cui le attività parallele al baratto e al riuso assumano sempre maggiore spessore, di più di quanto sia già stato implementato fin dalle prime edizioni di prova: dimostrazioni di autoproduzione di detersivi ecologici e di software libero, rappresentazioni di teatro sperimentale della compagnia "San Ceck", canta storie per i bambini (vedi allegato "D"). La sinergia con la "Banca del tempo" - altro sub-progetto della Rete "Tutta un'altra città" - risulta essere il complemento ideale delle attività di baratto e di riuso in corso, chiudendo il cerchio dei processi economici alternativi alla moneta euro programmati dalla Rete per il biennio 2011-2012.